



Protocollo n. (vedi segnatura)

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE CONDIVISA**  
**di**  
**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Con la presente scrittura privata

tra

L'Istituto Statale Tecnico Settore Tecnologico J. F. KENNEDY di seguito definito "Istituto", con sede legale in via Interna, 7 Pordenone, Codice Fiscale 80007410931, legalmente rappresentato dalla Dirigente scolastica prof.ssa Laura Borin, nata a Sacile, il 27/03/1972, C.F. BRNLRA72C67H657R;

E

Unione Artigiani di Pordenone – Confartigianato Imprese di seguito definita "Associazione di categoria", con sede legale in Via dell'artigliere, 8 – 33170 Pordenone (PN) Codice Fiscale 91004800933, legalmente rappresentata dal Presidente Silvano Pascolo nato a Venzone (UD) il 21/03/1953, C.F.: PSCSVN53C21L743Z

Visto

il Protocollo d'intesa tra MIUR e ANPAL del 12/10/17 che ha previsto, per gli istituti rientranti nell'elenco del MIUR, l'assistenza di un "Tutor per l'alternanza scuola-lavoro" di Anpal Servizi, fra i cui compiti vi è quello di supportare gli istituti nella gestione del rapporto con Strutture ospitanti e Stakeholder;

i Protocolli sottoscritti tra ANPAL Servizi e gli Istituti firmatari, con cui gli Istituti hanno aderito all'iniziativa, concordando, con il conseguente "Piano Generale di Sviluppo" dell'assistenza, gli ambiti di intervento del tutor, tra i quali la costruzione di una rete di collaborazioni strutturate con imprese ospitanti e portatori di interesse;

la Convenzione tra ANPAL Servizi SpA e Regione Friuli Venezia Giulia sottoscritta il 20/02/2018, con la quale le parti condividono l'obiettivo di "implementare e animare una rete di attori del mercato del lavoro funzionale all'integrazione tra il sistema imprenditoriale e le scuole", in particolare mediante "la promozione e stipula di accordi, reti e partenariati per l'alternanza e le transizioni";

i Protocolli d'Intesa che Confartigianato Imprese ha siglato con il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e con ANPAL allo scopo di rafforzare la collaborazione tra scuola e mondo del lavoro, per la

diffusione della cultura d'impresa e dei mestieri del Made in Italy, facendo leva sulla capacità dei giovani di essere al passo con l'innovazione tecnologica e con le potenzialità della cultura digitale.

#### PREMESSO CHE

l'Istituto ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 77/05 e successive modifiche e integrazioni, realizza Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (nuova denominazione dell'alternanza scuola lavoro) con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze aderenti ai profili in uscita e al contempo promuovere opportunità di orientamento e di transizione al lavoro, grazie alla collaborazione con il sistema economico e produttivo del territorio;

l'Associazione di categoria, radicata da oltre 40 anni nel territorio, si pone nei confronti delle imprese artigiane associate, quale partner impegnato nella creazione di condizioni ideali per lo sviluppo competitivo, con progetti e servizi innovativi grazie al costante dialogo con stakeholder e con il mondo dell'istruzione, della formazione e della ricerca.

#### CONSIDERATO CHE

I sottoscrittori condividono l'idea che per promuovere lo sviluppo economico ed occupazionale di un territorio sia necessario che il sistema imprenditoriale e gli istituti scolastici, collaborino fattivamente alla identificazione e costruzione di nuove competenze professionali e imprenditoriali;

la cultura artigiana, caratterizzata da creatività, imprenditorialità e *problem solving*, si mescola nei diversi settori produttivi alla pratica industriale, permettendo alle logiche produttive dell'industria di realizzare prodotti d'avanguardia e declinare professionalità innovative;

entrambe le parti ritengono fondamentale collaborare per dare slancio alla professionalità innovativa e creativa del *digital maker*, capace, nei diversi settori tradizionalmente tipici dell'artigianato e del perito tecnico, di coniugare il saper fare dell'artigiano con i materiali e le tecnologie di produzione all'avanguardia.

Tutto ciò premesso, tra le parti

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **Art. 1 – Finalità del protocollo d'intesa**

- Facilitare la creazione di "gruppi di lavoro" per l'identificazione e costruzione delle nuove competenze e delle *soft skills* che potranno rilanciare il sogno di un "homo faber", che sappia integrare le abilità dell'artigiano con le tecnologie più avanzate e trasformare la cultura del tecnico specializzato in singole fasi della produzione in un *maker* consapevole di tutto il processo.
- Collaborare alla progettazione e gestione di eventi di animazione del territorio che favoriscano il dialogo tra gli artigiani 2.0 e i futuri periti industriali, sia per la condivisione di competenze ed esperienze di collaborazione, che per una reale conoscenza delle sinergie tra

artigianato e industria 4.0; allo scopo di favorire una diversa narrazione dell'artigianato presso le nuove generazioni, la scuola e le famiglie.

- Collaborare alla progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che permettano agli studenti di orientarsi sulle future opportunità di occupazione e di crescita professionale dei *digital makers*, acquisendo nel giusto ambiente produttivo le competenze tecniche e trasversali di progettazione, flessibilità, comunicazione intersettoriale, ecc..., che caratterizzeranno la domanda di lavoro di tecnici nei prossimi anni.

- Promuovere eventi per la formazione e il confronto tra artigiani e docenti sulle tematiche inerenti l'educazione all'imprenditorialità degli studenti durante tutto il percorso della scuola secondaria di secondo grado, per far sì che i giovani diventino cittadini attivi, creativi e dotati di spirito di iniziativa.

## **Art. 2 - Modalità specifiche della collaborazione**

2.1 L'Istituto e l'Associazione di categoria, in fase di programmazione e all'inizio dell'anno scolastico, nominano ciascuno per la propria competenza uno o più referenti per la costituzione di un "Gruppo di lavoro condiviso" che garantisca la pianificazione delle seguenti attività alle quali le parti intendono collaborare:

- a) diffusione della conoscenza dei processi produttivi, delle tecnologie e delle competenze che caratterizzano il *digital maker*, tramite la costituzione di gruppi-studio, la promozione e realizzazione di workshop, seminari, testimonianze e quant'altro possa favorire il dialogo tra il mondo dell'istruzione e gli artigiani 2.0;

- b) promozione di azioni di sensibilizzazione del sistema imprenditoriale territoriale a collaborare con la scuola nella costruzione di figure professionali innovative e competenti, mediante la co-progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per l'acquisizione delle necessarie competenze tecniche e trasversali di progettazione, flessibilità, comunicazione intersettoriale, creatività e *problem solving* che caratterizzeranno la domanda di lavoro di tecnici nei prossimi anni;

- c) promozione di eventi di formazione/informazione rivolti a docenti, studenti e famiglie per promuovere una diversa narrazione dell'artigiano 2.0 e una reale conoscenza del rapporto sinergico tra artigianato e industria, su cui si fonda il prestigio del Made in Italy nel mercato internazionale;

- d) promozione di spazi di innovazione collaborativa per la circolarità di idee e la sperimentazione di formule innovative di collaborazione tra la scuola e il territorio, all'insegna dell'*hackerspace*, struttura laboratoriale i cui fruitori possono costruire i loro progetti personali sfruttando le ultime tecnologie disponibili oggi;

- e) promozione di strumenti di politica attiva del lavoro, quali tirocini e apprendistato di I livello, per promuovere lo sviluppo e lo scambio *on the job* delle competenze tecniche e trasversali che caratterizzano la richiesta di innovazione proveniente dal sistema economico produttivo e dal mercato globale.

2.2 Il "Gruppo di lavoro condiviso" renderà più semplice e stabile la collaborazione per tutte le iniziative previste dal protocollo e per la co-progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che saranno attivati tra l'Istituto Kennedy e le imprese associate alla Confartigianato Imprese di Pordenone.

Grazie alla sinergia sui PCTO, il "gruppo di lavoro" creerà anche le premesse per una proficua collaborazione nell'incrocio di domanda e offerta di lavoro e per la promozione di strumenti di politica attiva del lavoro (v. tirocini, apprendistato di I livello).

2.3 Il "Gruppo di lavoro" interverrà anche nella co-progettazione di azioni di formazione dei docenti sulle continue innovazioni del sistema imprenditoriale ed azioni di formazione congiunta dei tutor interni ed esterni.

2.4 Nel rispetto delle finalità e delle modalità di assistenza concordate con il "piano generale di supporto" il tutor di ANPAL Servizi supporterà la scuola nella realizzazione delle attività del "Gruppo di lavoro condiviso".

#### Art. 3 – Verifica e monitoraggio

Le parti si impegnano a verificare e monitorare le attività realizzate nel rispetto delle finalità del presente protocollo, concordando periodici incontri di verifica.

#### Art. 4 – Sostegno finanziario

4.1 Il Protocollo d'intesa per sé stesso e per le attività del "Gruppo di Lavoro condiviso" non produce oneri aggiuntivi per le parti, salvo quanto previsto al punto successivo.

4.2 Per le attività di specifiche iniziative e progetti che saranno proposti dal "Gruppo di Lavoro condiviso", sarà cura dello stesso, ricercare e proporre i fondi necessari al sostegno dell'iniziativa.

#### Art. 5 – Durata

Il presente protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha la durata di un anno scolastico.

#### Art. 6 Trattamento dei dati

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati in esecuzione alla presente Convenzione saranno utilizzati nel rispetto delle prescrizioni pattuite dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 e trattati per le esclusive finalità previste dalla Convenzione stessa. I dati suddetti inoltre potranno essere comunicati, per fini statistici, a Enti pubblici che ne facciano richiesta nell'ambito delle proprie attività istituzionali. Titolari del trattamento dei dati sono l'Istituto J.F.Kennedy e la Confartigianato Imprese di Pordenone.

Letto, confermato e sottoscritto

Pordenone, (data: vedi segnatura)

Per l' "Istituto"  
ITST "J. F. Kennedy "  
Prof.ssa Laura Borin  
(Firma digitale)

Per l' "Associazione di categoria"  
Unione Artigiani di Pordenone –Confartigianato Imprese  
Il Presidente Silvano Pascolo